

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 793 del 13/04/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM., DEL DM N. 72/2021 E DELLA LR N. 3/2023, PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE E OPPORTUNITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, IN RISPOSTA ALL' "AVVISO PUBBLICO DGR. N. 1239 DEL 28/07/2025 – AVVISO A PRESENTARE AZIONI E OPPORTUNITÀ ORIENTATIVE, PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE PR FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 4. OCCUPAZIONE GIOVANILE – OBIETTIVO SPECIFICO A) PRIORITÀ 3. INCLUSIONE – OBIETTIVO SPECIFICO K)" - RIF. P.A. 2025-25563/RER - CUP C51I25000450009 - CIG BB102FBC7C

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Approva**¹ l'Avviso pubblico, completo di allegati, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., del D.M. n. 72/2021 e della L.R. n. 3/2023, per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in risposta all'"Avviso pubblico dgr. n. 1239 del 28/07/2025 – avviso a presentare azioni e opportunità orientative, per la promozione del successo formativo e il contrasto alle povertà

¹ Ai sensi dell'art. 12 della Legge N. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020.

educative PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) Priorità 3. Inclusione – Obiettivo specifico k)” - rif. p.a. 2025-25563/rer - CUP C51I25000450009 - CIG BB102FBC7C;

- 2) **stabilisce** che la presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire nei modi e termini previsti dall’Avviso, precisando che la documentazione, sottoscritta digitalmente o in modo autografo con scansione di carta di identità da parte del legale rappresentante, dovrà essere inviata tramite PEC all’indirizzo cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it entro e non oltre le ore 23:59 del 27/04/2026;
- 3) **dispone** la pubblicazione dell’Avviso e dei relativi allegati alla sezione “Avvisi” del sito della Città metropolitana di Bologna al seguente link: https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi;
- 4) **precisa** che l'istruttoria relativa alla regolarità formale delle domande presentate sarà effettuata dal Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, e si concluderà con apposita determinazione dirigenziale, recante l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura, descritta nell’Avviso allegato;
- 5) **dà atto** che la spesa complessiva per i contributi di cui al presente Avviso ammonta a 865.550,00 euro, nella misura di € 407.050,00 per il 2026 e € 458.500,00 per il 2027 e trova opportuna copertura nel bilancio di previsione 2026-2028;
- 6) **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione² e all'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti della Città metropolitana di Bologna;
- 7) **dà atto** che responsabile del procedimento³ per la presente procedura è la Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri;
- 8) **informa**, altresì, che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

² Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.ii.mm. e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Bologna.

³ Art. 4 Legge N. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

La Legge 56/2014 assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico, che comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni per il rafforzamento delle relazioni tra scuola, formazione, Enti locali ed Uffici di Piano del territorio metropolitano. Le Linee di mandato metropolitane 2021-2026 si pongono l'obiettivo di consolidare il lavoro del Coordinamento tecnico metropolitano sull'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della CTSSM, proseguendo nello sviluppo di azioni volte alla promozione del benessere, al contrasto al disagio e alla cura di preadolescenti e adolescenti, sempre più attraverso l'integrazione e la costruzione di sinergie tra i settori sociale, sanitario, dell'istruzione ed educativo.

Lo Statuto, all'art. 1, comma 3, prevede che la Città metropolitana coordini, nel rispetto delle reciproche autonomie, l'attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

In particolare, l'art. 19 dello Statuto riconosce la possibilità, ai singoli Comuni e alle Unioni dell'area metropolitana, di costituire forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di attività e progetti.

Nell'ambito delle attività che Città Metropolitana ha avviato per sostenere il diritto di cittadinanza e di crescita di preadolescenti, adolescenti e giovani nel nostro territorio, nonché di contrasto alle povertà educative e della dispersione scolastica, rappresenta un tassello fondamentale la sperimentazione e la definizione di piani di azione sistemici, che richiamino la responsabilità diffusa di tutti gli attori dei contesti territoriali per costruire percorsi di prevenzione e di promozione del benessere degli adolescenti, considerati come portatori sani e come risorsa per l'intera comunità.

In questo senso si segnala che la Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera 1239 del 28 luglio 2025 ha approvato l'*Avviso a presentare azioni e opportunità orientative, per la promozione del successo formativo e il contrasto alle povertà educative. PR FSE+ 2021/2027*'. Nello specifico, con l'Avviso Regione Emilia Romagna intende attivare, in via sperimentale, esperienze di "scuole aperte" per rendere disponibili alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, statali o paritarie, opportunità educative, culturali e sportive che favoriscano la socializzazione tra pari e promuovano il successo scolastico e formativo, contrastando gli ostacoli individuali, familiari e territoriali che ne limitino l'accesso, prevedendo attività extra scolastiche, aggiuntive rispetto al tempo scuola, realizzate sia all'esterno degli spazi scolastici o all'interno degli stessi:

- azioni di contrasto alla povertà educativa: attività di ambito culturale e ricreativo anche ai fini del miglioramento delle capacità formali, informali e non formali dei giovani;

- azioni di riduzione dei fenomeni di emarginazione e sostegno alla inclusione dei giovani attraverso percorsi di rafforzamento delle autonomie personali;
- azioni e opportunità di promozione dell'attività motoria quale veicolo di inclusione, di dialogo e di socializzazione.

Visto il piano di azione che Città Metropolitana sta sviluppando per la costruzione del Piano Metropolitano Adolescenze e le finalità di sistema sottese, e vista la volontà di sperimentare, in collaborazione con l'insieme dei Distretti Socio-Sanitari, di Istruzione e Culturali che compongono l'ambito metropolitano azioni rivolte direttamente ai ragazzi e alle ragazze, la Città metropolitana di Bologna ha stabilito⁴ di partecipare all'Avviso, presentando il progetto *SAM – Scuole Aperte Metropolitane - Azioni, interventi e progettualità scolastiche e extrascolastiche volte al contrasto della povertà educativa nel territorio metropolitano di Bologna*.

Il progetto *Scuole Aperte metropolitane* punta sulla definizione di un piano di intervento che, a partire dalla scuola e in stretta connessione con i territori offra opportunità formative, culturali e di socializzazione, qualificando il tempo extrascolastico sia durante il periodo invernale che nel periodo estivo, sostenendo la socialità, la crescita personale e il successo formativo, contrastando situazioni di povertà educativa, consolidando la sinergia tra scuola, mondo educativo e risorse comunitarie, favorendo una lettura condivisa dei bisogni adolescenziali e la costruzione di un linguaggio comune tra tutti i nodi della rete dei contesti di vita delle giovani generazioni. Obiettivo del progetto è la co-costruzione (con EE.LL., Scuole, Ausl e comunità di riferimento) di un programma dedicato al supporto delle giovani generazioni, partendo dal contesto elettivo di vita: la scuola.

In tale quadro la Città metropolitana, per i motivi sopra espressi, ha avviato un percorso di condivisione e costruzione dell'accordo di partenariato (allegato 1) attraverso il quale gli Enti firmatari intendono:

- avviare in via sperimentale la programmazione territoriale di esperienze di “scuole aperte” per rendere disponibile un'offerta coordinata di azioni educative e formative di arricchimento delle opportunità e del tempo scuola per contrastare le povertà educative, rafforzando la connessione tra scuola e territorio, favorendo il dialogo tra scuole, famiglie, Enti locali, Terzo settore e parti sociali, valorizzando la scuola come spazio di comunità.
- cooperare all'ulteriore sviluppo di un ecosistema integrato, multiprofessionale, intersettoriale e multilivello tra tutti i soggetti che all'interno dei differenti contesti territoriali operano con i preadolescenti e gli adolescenti, contribuendo a implementare una nuova governance metropolitana,

⁴ Orientamento favorevole n. 43/2025

anche in conformità con il percorso avviato per la definizione del nuovo Piano Metropolitano Adolescenze.

In particolare la Città metropolitana assume il ruolo di Ente titolare e capofila dell'Operazione, con i seguenti compiti:

- coordinamento organizzativo e gestionale unitario delle attività previste;
- gestione delle relazioni e coordinamento dell'insieme dei partner (promotori e attuatori);
- coordinamento del Partenariato territoriale per garantire la conformità della gestione, l'omogeneità delle modalità attuative, l'adeguatezza della comunicazione, della documentazione obbligatoria e della reportistica, come pure delle funzioni di valutazione e di monitoraggio;
- impostazione e attuazione delle procedure previste per l'avviso di coprogettazione rivolto agli Enti di Terzo Settore, che verranno successivamente coinvolti per la realizzazione delle attività, in qualità di Enti attuatori;
- gestione economico-finanziaria del progetto;
- coordinamento e sviluppo del processo di coprogettazione in collaborazione con gli altri soggetti firmatari,
- raccordo e collaborazione con il partenariato attuativo e i soggetti che partecipano allo sviluppo del Piano Metropolitano Orientamento, anche per assicurare la necessaria integrazione delle azioni nei confronti dei preadolescenti ed adolescenti coinvolti;
- coordinamento del Gruppo di pilotaggio metropolitano, composto da Città Metropolitana, referenti dei Distretti, delle Istituzioni scolastiche coinvolte, delle Ausl di Bologna e Imola e del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Alma Mater Università di Bologna, finalizzato a:
 - garantire il governo ed il presidio di tutto il progetto,
 - definizione dei perimetri e le linee di indirizzo per la realizzazione nei differenti territori distrettuali,
 - definizione dell'impianto per la co-progettazione successiva, garantendo la supervisione del processo di co-progettazione,
 - monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività nei singoli distretti, verifica di eventuali problematiche e supporto allo sviluppo dei necessari aggiustamenti,
 - sostegno all'elaborazione di strategie condivise di intervento in grado di dare risposte omogenee alle istanze dei territori e ai destinatari delle azioni,
 - messa a disposizione di azioni formative e attività proprie della propria programmazione (percorsi, attività laboratoriali) al fine di qualificare, accompagnare e sostenere lo sviluppo del progetto.

Tale percorso è stato opportunamente presentato nella seduta del Tavolo politico in materia di Cultura della Città Metropolitana del 3 settembre 2025, nella seduta dell'Ufficio di Supporto del 4 settembre

2025, nella Conferenza Metropolitana di Coordinamento Istruzione e Commissione Metropolitana di Concertazione del 5 settembre 2025 e nella seduta della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna dell'11 settembre 2025.

Ai fini della partecipazione all'avviso approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con delibera 1239 del 28 luglio 2025 la Città metropolitana ha stipulato un accordo⁵ di partenariato tra Città metropolitana di Bologna, Enti capofila e Istituzioni Scolastiche dei Distretti Sociosanitari e di Istruzione, Azienda Usl di Bologna, Azienda Usl di Imola e Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Alma Mater Università di Bologna per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito dell'accordo di partenariato, all'art. 3, la Città metropolitana di Bologna si è impegnata ad impostare e pubblicare un avviso di coprogettazione rivolto agli Enti di Terzo Settore da coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali, in qualità di Enti attuatori, nonché a coordinare e sviluppare il processo di coprogettazione in collaborazione con gli altri soggetti firmatari dell'accordo. Con il presente atto, pertanto la Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale approva l'Avviso allegato.

Allegati:

Avviso pubblico e relativi allegati

Bologna, 13/04/2026

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA⁶

⁵ Approvato con Atto del Sindaco n. 179/2026

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.